

Codice A1012C

D.D. 9 luglio 2026, n. 303

Procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 25, comma 2 e 71 del D.Lgs 36/2023 s.m.i., per l'affidamento del servizio di realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione di "voucher elettronici per il diritto allo studio" ex art. 12 l.r. 28/2007 per gli anni scolastici 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029. Aggiudicazione al Raggruppamento di Operatori economici CIRFOOD S.C. - VALYOUNESS S.r.l. corrente..



ATTO DD 303/A1012C/2026

DEL 09/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A1012C - Contratti e Servizi

OGGETTO: Procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 25, comma 2 e 71 del D.Lgs 36/2023 s.m.i., per l'affidamento del servizio di realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione di "voucher elettronici per il diritto allo studio" ex art. 12 l.r. 28/2007 per gli anni scolastici 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029. Aggiudicazione al Raggruppamento di Operatori economici CIRFOOD S.C. - VALYOUNESS S.r.l. corrente in Reggio Emilia.

Premesso che:

- il Responsabile del Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche, ha trasmesso al Settore Contratti con nota prot. n. 92098/A1500B del 19.11.2025, pervenuta al Settore Contratti e Servizi in data 20.11.2025, prot. n. 55606/A1012C, per il compimento di tutte le formalità di legge inerenti l'espletamento della procedura in argomento, la determinazione n. 682 del 19.11.2025, avente ad oggetto l'indizione di gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento del servizio di realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione di "voucher elettronici per il diritto allo studio" ex art. 12 l.r. 28/2007 per gli anni scolastici 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, commi 1 e 2 lett. b), del D.Lgs. 36/2023, approvando nel contempo il Progetto di servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 12, del D.Lgs. medesimo e relativi allegati;
- con determinazione n. 677 del 16.12.2025 si è proceduto all'approvazione degli atti di gara, consistenti nel bando e nel Disciplinare di gara;
- il bando di gara è stato pubblicato nelle forme di legge;
- nei termini prescritti dagli atti di gara è pervenuta la seguente offerta telematica:

A.T.I.:

- **CIRFOOD S.C.**

- **VALYOUNESS S.r.l.**

Via Nobel 19 – REGGIO EMILIA

- nella seduta del giorno 17.02.2026, di cui a verbale reg. n. 7/2026 l'Autorità di gara, ha verificato la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa presentata a corredo dell'offerta telematica da parte del concorrente partecipante;

- dato atto che con determinazione n. 69 del 24.2.2026 il Dirigente del Settore Contratti e Servizi ha proceduto alla nomina di apposita Commissione Giudicatrice con il compito di esaminare e valutare le offerte tecnico – economiche, relative alla procedura di gara in oggetto, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 36/2023;

- dato atto che con determinazione n. 71 del 25.2.2026 si è proceduto alla rettifica della suddetta determinazione in quanto si è verificato un errore nella trasmissione del curriculum vitae relativo a uno dei componenti;

- visti i verbali di gara reg. n. 7/26 del 17.2.2026, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa, n. 11/26 del 26.2.2026 relativo all'apertura dell'offerta tecnica, quello del 12.3.2026 relativo all'esame e valutazione della stessa da parte della Commissione giudicatrice, n. 15/26 del 24.3.2026 relativo all'apertura dell'offerta economica, dai quali è emerso che il Raggruppamento di Operatori economici **CIRFOOD S.C. - VALYOUNESS S.r.l.** corrente in Reggio Emilia, Via Nobel 19, il quale ha esposto il quale ha esposto un ribasso sulla percentuale di commissione a base di gara (1,93%) pari a punti percentuali **32**, corrispondenti ad una commissione pari al 1,31%, ha conseguito punti **61/80** in relazione alla valutazione dell'offerta tecnica ed un punteggio pari a **20/20** per l'offerta economica, per un totale complessivo pari a punti **81/100**;

- vista la nota del Settore Contratti prot. 16449/A1012C del 24.3.2026 con la quale è stato richiesto al RUP di confermare il permanere dell'interesse ad aggiudicare la procedura di gara in oggetto e la nota di risposta del Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche prot. n. 15811/A1500B del 26.3.2026, con la quale si conferma l'interesse all'aggiudicazione della presente gara;

- dato atto che sono state effettuate le verifiche sul portale ANAC mediante il FVOE circa il possesso dei requisiti di ammissione dichiarati dall'Operatore Economico aggiudicatario in sede di offerta e che le medesime sono risultate regolari, nonché quelle relative alla disciplina del D.Lgs 159/2011 in materia di disposizioni antimafia;

- rilevata, alla luce di quanto sopra, la necessità di procedere all'aggiudicazione definitiva del servizio di realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione di “voucher elettronici per il diritto allo studio” ex art. 12 l.r. 28/2007 per gli anni scolastici 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029 al Raggruppamento di Operatori economici **CIRFOOD S.C. - VALYOUNESS S.r.l.** corrente in Reggio Emilia, Via Nobel 19, per l'importo di € 666.135,00 o.f.e., oltre I.V.A. pari a € 146.549,70, per un totale pari a € 812.684,70 o.f.i.;

- dato atto che le risorse finanziarie per far fronte all'obbligazione contrattuale sono state prenotate con determinazione del Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche n. 682 del 19.11.2025 sul capitolo 114828 del bilancio finanziario regionale;

- ritenuto di procedere alla stipulazione del relativo contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del

D.Lgs. 36/2023, secondo lo schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- ritenuto di procedere alla nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto con le funzioni di cui all'art. 114 del D.Lgs 36/2023 nella persona della Dott.ssa Paola Pasquale, funzionario del Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche;

- visto il PIAO 2026-2028 approvato con la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026;

- vista la D.G.R. n.8-8111/2024/XI del 25.1.2024 "Disciplina del Sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR;

- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla determinazione n. 682 del 19.11.2025;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36;
- Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi, approvate con D.G.R. n. 13-3370 del 30.5.2016;
- L. 23/2014;
- artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs 165/2001;
- artt. 17 e 18 della L.R. 28.7.2008 n. 23;
- Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 ", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028";
- D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25.1.2024 "Disciplina del Sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR;

determina

- di approvare il verbale di gara reg. n. 7/26 del 17.2.2026, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa e di prendere atto dei verbali relativi ai lavori della Commissione Giudicatrice n. 11/26 del 26.2.2026 relativo all'apertura dell'offerta tecnica, quello del 12.3.2026 relativo all'esame e valutazione della stessa, n. 15/26 del 24.3.2026 relativo all'apertura dell'offerta economica, dai quali è emerso che il Raggruppamento di Operatori

economici **CIRFOOD S.C. - VALYOUNESS S.r.l.** corrente in Reggio Emilia, Via Nobel 19, il quale ha esposto un ribasso sulla percentuale di commissione a base di gara (1,93%) pari a punti percentuali **32**, corrispondenti ad una commissione pari al 1,31%, ha conseguito punti **61/80** in relazione alla valutazione dell'offerta tecnica ed un punteggio pari a **20/20** per l'offerta economica, per un totale complessivo pari a punti **81/100**;

- di dare atto che sono state effettuate le verifiche sul portale ANAC mediante il FVOE circa il possesso dei requisiti di ammissione dichiarati dall'Operatore Economico aggiudicatario in sede di offerta e che le medesime sono risultate regolari, nonché quelle relative alla disciplina del D.Lgs 159/2011 in materia di disposizioni antimafia;

- di procedere all'aggiudicazione definitiva del servizio di realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione di "voucher elettronici per il diritto allo studio" ex art. 12 l.r. 28/2007 per gli anni scolastici 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029 al Raggruppamento di Operatori economici **CIRFOOD S.C. - VALYOUNESS S.r.l.** corrente in Reggio Emilia, Via Nobel 19, per l'importo di € 666.135,00 o.f.e., oltre I.V.A. pari a € 146.549,70, per un totale pari a € 812.684,70 o.f.i.;

- di dare atto che le risorse finanziarie per far fronte all'obbligazione contrattuale sono state prenotate con determinazione del Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche n. 682 del 19.11.2025 sul capitolo 114828 del bilancio finanziario regionale;

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, secondo lo schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- di procedere alla nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto con le funzioni di cui all'art. 114 del D.Lgs 36/2023 nella persona della Dott.ssa Paola Pasquale, funzionario del Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche;

- di dare atto che gli atti di gara prevedevano la possibilità, per la Stazione Appaltante, di procedere alla aggiudicazione in presenza di una sola offerta, purché valida congrua e conveniente;

- di attestare la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n.8-8111/2024/XI del 25.1.2024 "Disciplina del Sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR;

- di demandare agli Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/10.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione sulla sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 s.m.i.

IL DIRIGENTE (A1012C - Contratti e Servizi)
Firmato digitalmente da Marco Piletta

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. SCHEMA_CONTRATTO_voucher.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE

CONTRATTO RELATIVO ALL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE, EROGAZIONE, MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DI “VOUCHER ELETTRONICI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO” EX ART. 12 L.R. 28/2007 PER GLI ANNI SCOLASTICI 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029

IMPORTO CONTRATTUALE: € 666.135,00 oltre I.V.A.

CIG N. B9A7A32F24

CUP N: J11I25000550002

TRA

la Regione Piemonte (C.F. n. _____) rappresentata, ai sensi dell’art. 17 della l.r. 23/2008, dalla Dirigente del Settore Politiche dell’istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche, _____, nato/a a _____ il _____, domiciliata ai fini del presente atto presso la sede regionale in Torino, Piazza Piemonte 1, di seguito denominata la **“Committente”**;

E

il RTI **CIRFOOD S.C. - VALYOUNESS S.r.l.** (P.I. _____) corrente in Reggio Emilia - Via Nobel 19, rappresentata da _____, nato/a a _____ il _____, in qualità di legale rappresentante, munito degli occorrenti poteri e domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede della Società medesima, iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Reggio Emilia al numero _____ la quale interviene nel presente contratto (in seguito **“Contratto”**), in seguito denominata **“l’Appaltatore”**.

PREMESSO CHE:

- con determinazione n. 682 del 19.11.2025 della Dirigente del settore Politiche dell'istruzione , programmazione e monitoraggio strutture scolastiche, si è dato avvio alla procedura di acquisizione del servizio suindicato, da aggiudicarsi mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del decreto legislativo 36/2023 (*Codice dei contratti pubblici*), secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, commi 1 e 2 lett. b), del D.Lgs. 36/2023 medesimo, approvando nel contempo il Progetto di Servizio, ai sensi dell'art. 41 comma 12;
- con determinazione del Responsabile del Settore "Contratti e Servizi" della Direzione della Giunta Regionale n. 677 del 16/12/2025, si è proceduto all'approvazione del bando e del disciplinare di gara;
- con determinazione n. 71 del 25/02/2025 del Responsabile del Settore "Contratti e Servizi" è stata nominata la Commissione Giudicatrice preposta all'esame ed alla valutazione delle offerte tecnico - economiche prodotte dai concorrenti;
- con determinazione n. .. del ../../2026 del Responsabile del Settore "Contratti e Servizi" si è proceduto ad aggiudicare il servizio in oggetto, al RTI **CIRFOOD S.C. - VALYOUNESS S.r.l.** (P.I. 00464110352) corrente in Reggio Emilia - Via Nobel 19, per l'importo di € 666.135,00 oltre I.V.A., derivante dal ribasso del 32% sulla percentuale di commissione a base di gara (1,93%) corrispondente al 1,31%;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO E DESCRIZIONE DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del Servizio di realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione di voucher elettronici per il diritto allo studio ex art. 12 L.r. 28/2007 per gli anni scolastici 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029, come meglio specificato negli articoli successivi e nel C.S.A.

I voucher per il diritto allo studio sono lo strumento attraverso il quale la Committente eroga gli assegni di studio previsti dall'articolo 12 della L.r. n. 28/2007, provvidenze economiche finalizzate a rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione e formazione per tutti gli allievi delle scuole statali, paritarie e dei corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate e finalizzati all'assolvimento dell'obbligo formativo.

Il servizio consiste nelle attività di realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione di voucher elettronici per il diritto allo studio ex art. 12 L.r. 28/2007, che potranno essere utilizzati, per ciascuna tipologia "iscrizione e frequenza" oppure "libri, dotazioni tecnologiche, POF, trasporti", dalle persone beneficiarie identificate dalla Regione Piemonte ("Legittimati") per l'acquisto di beni e servizi forniti dai soggetti convenzionati (anche chiamati di seguito "network del Servizio" o "rete del Servizio" o "rete dei soggetti erogatori di beni e servizi").

Sono beneficiari gli studenti per i quali può essere finanziato l'accesso ai servizi di natura sociale, scolastica e formativa, attraverso lo strumento dei voucher per il diritto allo studio. A tali beneficiari verranno erogati titoli o dispositivi di accesso che non prevedono l'elargizione diretta di denaro.

Per utilizzare il voucher assegnato, gli studenti potranno rivolgersi ai soggetti che fanno parte della rete degli enti erogatori di beni o servizi.

Il voucher per il diritto allo studio comprende le seguenti tipologie di buono elettronico:

- voucher per il diritto allo studio "iscrizione e frequenza": assegnato ai beneficiari, identificati con determinazione dirigenziale a seguito di uno specifico bando pubblico, per il pagamento delle rette di iscrizione e frequenza presso scuole paritarie;

- voucher per il diritto allo studio "libri di testo, materiale didattico, dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti": assegnato ai beneficiari, identificati con determinazione dirigenziale a seguito di uno specifico bando pubblico, per l'acquisto dei libri di testo, del materiale didattico e delle dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, per le spese relative alle attività integrative offerte dalle scuole e comprese nei piani dell'offerta formativa, nonché per le spese di trasporto per il percorso casa - scuola.

In relazione ai beni e ai servizi indicati dalla Regione Piemonte, il network del servizio è costituito:

- con riferimento al voucher per il diritto allo studio "iscrizione e frequenza", esclusivamente da scuole paritarie comprese nel Sistema Nazionale di Istruzione;

- con riferimento al voucher per il diritto allo studio "libri, dotazioni tecnologiche, POF, trasporti " da:

- esercizi commerciali, cartolerie e punti vendita specializzati per l'acquisto di libri di testo, materiale didattico, dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione;

- gestori dei trasporti pubblici, rivendite di titoli di trasporto pubblico, Comuni per l'acquisto di titoli di trasporto pubblico;
- agenzie formative per l'acquisto di materiale didattico;
- scuole comprese nel Sistema Nazionale di Istruzione per le spese connesse alle attività integrative comprese nei piani dell'offerta formativa.

Tale elenco potrà essere ampliato dalla struttura regionale competente con ulteriori soggetti pubblici e privati per il conseguimento degli obiettivi delle politiche di istruzione.

Il voucher per il diritto allo studio:

- è attribuito a persone fisiche (Legittimati) identificate mediante codice fiscale, individuate con specifici provvedimenti dirigenziali in esito a bandi regionali;
- può essere utilizzato in tutto o in parte e non è convertibile - neppure per le somme non utilizzate - in denaro, né cedibile, né commercializzabile;
- dà diritto ai Legittimati all'utilizzo del vantaggio economico loro attribuito per l'acquisto dei beni e dei servizi indicati dalla Regione Piemonte;
- non potrà in nessun caso dar diritto a ricevere somme di denaro o beni e servizi diversi da quelli autorizzati dalla Regione Piemonte;
- non potrà in nessun caso essere utilizzato da persone diverse dai Legittimati;
- dà diritto alla Regione Piemonte di essere manlevata da qualsiasi pretesa che i soggetti convenzionati appartenenti al network possano avanzare nei suoi confronti, sino al limite del controvalore degli importi utilizzati.

Il servizio di realizzazione, erogazione, monitoraggio e

rendicontazione di voucher per il diritto allo studio consiste in attività di natura prevalentemente intellettuale, basate su competenze progettuali, gestionali e analitiche finalizzate a garantire la piena efficacia dell'intervento. In particolare, le attività da realizzare riguardano:

- l'ideazione, la produzione e la distribuzione di strumenti informativi digitali destinati ai beneficiari e ai soggetti appartenenti al network del Servizio, secondo le modalità definite dal committente;
- l'elaborazione di strategie di comunicazione e la predisposizione di modalità efficaci per informare le famiglie dei beneficiari della disponibilità dei titoli di legittimazione elettronici, utilizzando canali digitali (via posta elettronica o attraverso strumenti analoghi/equivalenti);
- la trasmissione ai beneficiari dei codici PIN necessari per l'attivazione del servizio entro i termini tassativi stabiliti dalla committente e decorrenti dal momento in cui l'appaltatore dispone dei dati e delle informazioni utili all'invio.
- l'attivazione di un servizio di assistenza agli utenti a supporto della struttura regionale competente, finalizzato a soddisfare le richieste dei beneficiari in merito all'utilizzo e al funzionamento dei voucher e dei PIN e, inizialmente, anche in merito alla loro posizione in graduatoria, filtrando le richieste che dovranno invece essere rinviate agli uffici regionali. L'attività consiste nell'analizzare e, conseguentemente, rispondere ai quesiti inviati dai soggetti legittimati tramite un form dedicato/posta elettronica, al fine di garantire un supporto

specifico rispetto alle esigenze degli utenti.

Il servizio dovrà essere gestito da almeno 3 operatori nei primi 60 giorni (rispetto ai quali si ritiene che ci siano maggiori richieste); nel corso dell'esecuzione del contratto, il servizio dovrà essere mantenuto attivo, anche con un numero di operatori inferiore o variabile purché in grado di rispondere a tutte le domande. Il servizio dovrà essere gestito tramite un indirizzo e-mail/un form apposito messo a disposizione dall'appaltatore, a cui gli utenti possono inviare le proprie domande, alle quali l'appaltatore dovrà rispondere tempestivamente (entro 5 giorni lavorativi);

- l'acquisizione, dalla struttura regionale competente, e la gestione del database riferito ai beneficiari diretti dei voucher;
- la progettazione e gestione del database relativo ai beneficiari e ai soggetti affiliati alla rete, al fine di consentire la gestione dei pagamenti e il monitoraggio degli accessi;
- l'elaborazione, la produzione, la personalizzazione e la trasmissione dei titoli di legittimazione in formato esclusivamente elettronico ai beneficiari;
- la dematerializzazione dei titoli mediante l'utilizzo da parte dei beneficiari della Carta Regionale dei Servizi (CRS) o della Carta Nazionale dei Servizi (CNS);
- l'ideazione e la realizzazione di una o più piattaforme informatiche per la spendibilità dei voucher;
- la gestione documentale, amministrativa e contabile della rete dei soggetti erogatori convenzionati;
- attività di supporto tecnico costante (anche a distanza) e di risposta tempestiva alle richieste formulate dalla struttura

regionale competente, anche per far fronte ad eventuali chiarimenti di carattere particolare che devono essere risolti in tempi brevi;

- l'elaborazione, la produzione, l'analisi e la distribuzione dei dati di rendicontazione attraverso un dettagliato sistema di reporting concordato con i referenti regionali competenti.

Per la gestione del presente servizio l'appaltatore dovrà quindi avvalersi di un sistema informativo, avente le caratteristiche e funzionalità indicate di seguito al fine di gestire i flussi informativi e le relative attività:

Flusso verso il gestore:

- acquisizione degli elenchi dei beneficiari;
- controllo della congruità dei dati e sistema di alert (ad esempio: verifica del tetto di spesa, verifica dell'importo del voucher secondo i parametri regionali);
- validazione;
- possibilità di verifica in tempo reale delle informazioni acquisite da parte della Regione;
- invio di messaggistica con e-mail e con SMS verificabile, preventivamente, dalla Regione.

Flusso verso la Regione:

- invio con periodicità quindicinale dei dati di spesa contenenti almeno i dati dei beneficiari, dei soggetti convenzionati, la spesa voucher effettuata e il residuo.

Con il sistema informativo dovrà essere realizzato un monitoraggio attraverso procedure web, che consentano:

- la disponibilità - in tempo reale - dei dati di spesa, dei beneficiari e dei soggetti convenzionati, consultabili sia in dettaglio sia in forma aggregata e con possibilità di selezionare il periodo di riferimento; oltre alle

interrogazioni per soggetto beneficiario, soggetto convenzionato e tipologia di voucher. Gli export ottenuti dalla query dovranno essere realizzati nel formato che verrà concordato. Ogni tipologia di voucher deve essere accessibile dalla stessa utenza regionale e dalla stessa interfaccia;

- l'archiviazione e la consultazione dei documenti di spesa emessi.

Infine, il sistema informativo dovrà permettere di realizzare una reportistica periodica, da allegare alla rendicontazione tecnica ed economica da presentare alla Committente.

I formati dei file saranno concordati in fase di avvio del servizio.

Per quanto non citato nel presente contratto si richiama il C.S.A. e l'offerta tecnica presentata dal soggetto aggiudicatario con particolare riferimento alla sezione "Servizi innovativi e aggiuntivi"

ART. 2 - FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO E MODALITA' DI ESECUZIONE

DELL' INACARICO

FACOLTA' E OBBLIGHI DELLA COMMITTENTE

Il servizio è svolto in stretta collaborazione con i referenti regionali competenti e secondo le indicazioni da questi fornite, nel rispetto di quanto previsto dal presente Contratto e dal Capitolato.

La Committente emette due distinti bandi pubblici per l'assegnazione dei voucher per il diritto allo studio, uno per i voucher relativi a "iscrizione e frequenza" e l'altro per quelli relativi a "libri, POF, trasporti" per ciascuno degli anni scolastici considerati. A seguito dell'approvazione delle graduatorie che ne conseguono, la struttura regionale competente

fornisce all'appaltatore l'elenco dei soggetti Legittimati per ciascuna tipologia di voucher.

I Legittimati acquisiscono il diritto di utilizzare i voucher a decorrere dalla data di messa in disponibilità del voucher stesso e fino al termine di scadenza dello stesso, che verrà indicato dalla Regione Piemonte con propri provvedimenti.

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà promuovere un'azione di comunicazione sia nei confronti dei soggetti erogatori di beni e di servizi acquistabili mediante il voucher, al fine di stipulare convenzioni e ampliare la rete, sia presso le Scuole per informare dell'esistenza di tale servizio.

L'Appaltatore dovrà:

- garantire ed organizzare il servizio, anche tramite la rete dei soggetti convenzionati facenti parte del network, a favore dei Legittimati;
- trasmettere ai beneficiari i codici PIN necessari per l'attivazione del servizio tassativamente entro dieci giorni lavorativi decorrenti dal momento in cui la committente renderà disponibili i dati e le informazioni utili all'invio. Eventuali periodi di ferie stabiliti dall'operatore economico non comporteranno né sospensione né proroga del termine sopra indicato;
- assicurare il rimborso ai soggetti del network degli importi relativi ai beni e ai servizi che sono stati acquistati mediante il voucher per il diritto allo studio. Il rimborso dovrà avvenire nei seguenti termini, decorrenti dalla data di validazione della nota di debito da parte degli affiliati alla rete e conseguente contabilizzazione:

- a) tre giorni di calendario per le scuole paritarie per i voucher

per il diritto allo studio "iscrizione e frequenza";

b) sette giorni di calendario per rivendite di abbonamenti per il trasporto;

c) quindici giorni di calendario per le scuole statali, i Comuni, gli altri enti pubblici e le scuole paritarie limitatamente ai voucher "libri, POF, trasporti";

d) trenta giorni di calendario per i restanti soggetti del network;

- disporre di un sistema informatico adeguato, che consenta la corretta scissione dei pagamenti: in relazione all'impegno delle risorse economiche previste sui bilanci, il pagamento del rimborso ai soggetti del network - in particolare per il bando "Iscrizione e frequenza" - sarà modulata tramite rateizzazione dell'importo, con il riconoscimento una prima quota fino al 70% dell'importo complessivo entro il termine dell'anno finanziario di riferimento, con saldo della restante quota entro il mese di aprile dell'esercizio successivo;

- implementare costantemente il network dei soggetti presso cui è possibile utilizzare i voucher per il diritto allo studio e, su richiesta della Regione Piemonte o dei Legittimati, provvedere al convenzionamento in tempi congrui;

- dotare i soggetti del network, se questi lo consentono, di una vetrofania che permette ai Legittimati di identificare con maggior facilità gli esercenti presso i quali spendere i voucher;

- informare i soggetti del network sulle modalità di svolgimento del servizio, in particolare vincolando e monitorando la finalizzazione della spesa ai beni e ai servizi indicati dalla Regione Piemonte;

- acquisire, verificare e aggiornare il database dei Legittimati/beneficiari, su indicazione della struttura regionale competente;

- predisporre la reportistica e la trasmissione dei dati relativi ai

beneficiari diretti e indiretti, ivi compresa la rete degli esercizi commerciali convenzionati (a cadenza quadrimestrale, per tutta la durata del Contratto);

- produrre e personalizzare i titoli, secondo quanto specificato nelle caratteristiche tecniche, e provvedere all'emissione dei relativi documenti contabili;

- predisporre i dati di produzione e di trasmissione dei titoli elettronici ai beneficiari, entro 10 giorni lavorativi dalla data di produzione;

- acquisire, verificare e aggiornare il database dei soggetti del network, su indicazione della struttura regionale competente;
- inviare le comunicazioni alle famiglie beneficiarie, entro 48 ore dalla trasmissione dei titoli;
- rendicontare quindicinalmente a data fissa i voucher per il diritto allo studio transati nel periodo, distinti per tipologia, definendo l'importo delle transazioni ai fini dell'emissione delle note di debito
- a carico della Regione Piemonte e dei conseguenti rimborsi alla rete e delle fatture relative al corrispettivo dell'appaltatore;
- garantire le somme trasferite dalla Regione Piemonte attraverso idonea fideiussione bancaria o polizza fideiussoria predisposta conformemente al modello approvato con Determinazione della Direzione Istruzione Formazione e Lavoro n. 319 del 29/06/2023 (Allegato 2) e sue successive modifiche e integrazioni, come indicato all'art. 29 del presente Capitolato;
- garantire l'implementazione e la manutenzione del sistema informatico necessario per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei voucher per il diritto allo studio;
- garantire, ai referenti regionali, l'accesso ai dati relativi alla contabilizzazione dei beneficiari e dei soggetti

appartenenti al network del Servizio, in tempo reale e tramite procedura informatica;

- fornire la rendicontazione e la reportistica periodica relativa al servizio, eventualmente consentendo l'accesso ad un portale web, secondo le specifiche concordate con la Committente;
- consentire l'espletamento dei controlli previsti da parte della struttura regionale competente, o dei soggetti da essa incaricati, al fine di verificare la corretta esecuzione del servizio e attuare in tempi congrui le modifiche che dovessero rendersi necessarie.

È fatto divieto all'Appaltatore di richiedere, a qualunque titolo, ai soggetti del network, presso i quali sono utilizzati i voucher, il pagamento di importi connessi al servizio.

CONTROLLI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore si impegna a garantire il corretto e regolare svolgimento del servizio. A tal fine, per ciascuna annualità di vigenza contrattuale, dovrà effettuare controlli su almeno il 10% delle transazioni effettuate, per accertare:

- il rispetto delle regole di erogazione e delle procedure di controllo da parte dei soggetti del network;
- l'utilizzo dei voucher esclusivamente presso gli esercenti autorizzati appartenenti al network del Servizio;
- la compatibilità dei beni e dei servizi acquistati dai beneficiari, rispetto alle finalità per cui i voucher sono stati emessi.

Qualora dalle operazioni di riscontro l'Appaltatore rilevi inadempienze da parte dei soggetti del network, oppure violazioni da parte dei Legittimati, provvede a darne immediata comunicazione alla struttura regionale competente che valuterà le azioni conseguenti.

Oltre a tale controllo, l'Appaltatore dovrà predisporre flussi

documentali quadrimestrali che attestino la verifica sulle modalità di attuazione del servizio, la sua qualità e l'utilizzo dei titoli sul territorio.

PROPRIETA' DEI PRODOTTI

Tutti i prodotti realizzati nell'ambito della gestione del presente Contratto (rapporti, relazioni, ecc.) resteranno di proprietà esclusiva della Regione Piemonte e pertanto l'Appaltatore non potrà utilizzarli per altri scopi. La Regione Piemonte potrà utilizzarli per qualsiasi uso senza che l'appaltatore possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel presente Contratto e nel Capitolato.

BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE

L'Appaltatore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore e in genere di privativa altrui; l'Appaltatore, pertanto, si obbliga a manlevare la Committente, per quanto di propria competenza, dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione a diritti di privativa vantati da terzi.

Qualora venga promossa nei confronti della Committente un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sulle prestazioni contrattuali, l'Appaltatore assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le predette violazioni nei confronti della Committente, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'art. 20 del presente Contratto dell'art. 27 del Capitolato recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato,

detratto il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e/o forniture regolarmente erogati.

Art. 3. CARATTERISTICHE TECNICHE DEI TITOLI E DEI SOGGETTI DEL NETWORK

CARATTERISTICHE DEI VOUCHER PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

I titoli di legittimazione devono essere esclusivamente di natura elettronica e devono possedere le seguenti caratteristiche essenziali e tecniche.

Caratteristiche essenziali:

- devono avere una specifica finalità, cioè necessari per il pagamento delle rette di iscrizione e frequenza oppure per l'acquisto di libri di testo, materiale didattico, dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti;
- impossibilità di conversione in denaro;
- il loro utilizzo deve poter essere costantemente oggetto di monitoraggio. Caratteristiche tecniche:
- devono possedere codici di controllo per la loro identificazione e per consentire la tracciabilità del circuito;
- devono indicare il periodo di fruibilità e la data di scadenza (che verrà stabilita dalla Regione Piemonte);
- devono indicare la valorizzazione del titolo.

CARATTERISTICHE DELLA RETE DEI SOGGETTI PRESSO CUI E' POSSIBILE UTILIZZARE I VOUCHER

La rete, che l'Appaltatore deve avere a disposizione o costruire attraverso le convenzioni, deve essere composta da diverse tipologie di soggetti erogatori, individuati in relazione alla finalità per cui

i voucher sono stati emessi e possono essere utilizzati, includendo prioritariamente i seguenti soggetti:

- istituzioni scolastiche statali e paritarie;
- agenzie formative accreditate;
- esercizi commerciali della grande distribuzione;
- cartolerie, librerie e cartolibrerie;
- negozi di informatica;
- negozi di sussidi didattici, musicali, multimediali, o di altre dotazioni tecnologiche per l'apprendimento;
- vettori di trasporto.

Tale elenco potrà essere ampliato su richiesta dalla Committente con ulteriori soggetti pubblici e privati per il conseguimento degli obiettivi delle politiche regionali dell'istruzione e della formazione professionale.

La costituzione, l'implementazione e la gestione della rete dei soggetti convenzionati deve garantire una copertura capillare sul territorio regionale, tenendo in considerazione il numero degli esercenti convenzionati e le finalità per cui i voucher possono essere spesi.

L'Appaltatore deve garantire:

entro 30 (trenta) giorni dall'avvio del servizio:

- un numero di enti/esercizi commerciali convenzionati pari ad almeno 400 unità, di cui almeno 225 nell'area di Città Metropolitana di Torino ed almeno 25 unità in ciascuno degli altri territori provinciali. In particolare, per garantire un'adeguata copertura territoriale e assicurare l'immediata e piena fruibilità del servizio da parte dei beneficiari, dovranno essere attivate:
 - con soggetti appartenenti alla Grande Distribuzione Organizzata (GDO): almeno 30 convenzioni nell'area di

Città Metropolitana di Torino e almeno 3 convenzioni in ciascuno degli altri territori provinciali;

- con cartolibrerie: almeno 50 convenzioni nell'area di Città Metropolitana di Torino e almeno 7 convenzioni in ciascuno degli altri territori provinciali;

- il convenzionamento con almeno un vettore di trasporto in ciascuna provincia piemontese, fatta salva la disponibilità al convenzionamento degli stessi. Tale condizione deve essere mantenuta per tutta la durata del Contratto;

entro 90 (novanta) giorni dall'avvio del servizio:

- un numero di enti/esercizi commerciali convenzionati pari complessivamente ad almeno
- 1.000 unità, di cui almeno 580 nell'area di Città Metropolitana di Torino ed almeno 60 unità in ciascuno degli altri territori provinciali. In particolare, per garantire un'adeguata copertura territoriale e assicurare la piena fruibilità del servizio da parte dei beneficiari, dovranno essere attivate:

- con soggetti appartenenti alla Grande Distribuzione Organizzata (GDO): almeno 80 convenzioni nell'area di Città Metropolitana di Torino e almeno 5 convenzioni in ciascuno degli altri territori provinciali;
- con cartolibrerie: almeno 100 convenzioni nell'area di Città Metropolitana di Torino e almeno 10 convenzioni in ciascuno degli altri territori provinciali. Tale condizione minima deve essere poi mantenuta per tutta la durata del Contratto;

entro il termine dell'anno scolastico 2026/2027:

- un numero di enti/esercizi commerciali convenzionati pari complessivamente ad almeno 1.500 unità.

La Committente si riserva di chiedere all'Appaltatore il

convenzionamento di enti/esercizi significativi il cui coinvolgimento può facilitare l'utilizzo dei voucher.

ART. 4 - LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto sull'intero territorio regionale.

I destinatari dei voucher per il diritto allo studio "iscrizione e frequenza" e "libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti" sono infatti gli studenti residenti in Piemonte, iscritti e frequentanti percorsi di istruzione a gestione ordinaria presso istituzioni scolastiche statali o paritarie, primarie o secondarie, nonché gli studenti frequentanti i percorsi ordinamentali di istruzione e formazione professionale (IeFP).

ART. 5 - DURATA DEL CONTRATTO E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il servizio avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino alla data del 31 agosto 2029. L'Appaltatore dovrà garantire, in ogni caso, la prosecuzione del servizio sino alla chiusura delle attività di rendicontazione relative all'ultimo anno scolastico di vigenza dell'appalto (anno scolastico 2028/2029). Durante il periodo contrattuale, l'Appaltatore dovrà garantire il rispetto dei livelli di servizio di cui al presente Contratto e al Capitolato tecnico.

La Committente si riserva la facoltà di prorogare il contratto ai sensi dell'art. 120, comma 10 del D.Lgs. n. 36/2023 per una durata massima di ulteriori 3 anni scolastici ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante.

In conformità all'art. 120, comma 11 del D.Lgs. n. 36/2023, in casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, è consentito - per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura - prorogare il contratto con l'Appaltatore qualora l'interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, oppure per l'igiene pubblica, oppure nei casi in cui l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare. In tale ipotesi l'Appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

ART. 6 - IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo triennale del contratto corrisponde ad € 666.135,00 oltre I.V.A., derivante dal ribasso del 32% sulla percentuale di commissione a base di gara (1,93%) corrispondente al 1,31%;

ART. 7 - MODIFICHE DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE

Al fine di potenziare il servizio oggetto del presente contratto, qualora si rendano disponibili ulteriori risorse per l'incremento dell'importo dei voucher da transare, così da garantire una maggiore capacità di risposta al crescente fabbisogno del territorio e assicurare la piena efficacia dell'intervento, il contratto potrà essere modificato ai sensi dell'art. 120, comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023.

L'importo dell'ulteriore prestazione sarà determinato applicando all'ammontare dei voucher da transare la medesima percentuale di

commissione aggiudicata, calcolata sul ribasso offerto alla base d'asta.

La prestazione aggiuntiva - che dovrà essere destinata ad ampliare e/o potenziare i voucher da transare previsti in sede di offerta - sarà eseguita agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto sottoscritto.

Nel corso dell'esecuzione del contratto, la Committente ha altresì la facoltà, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023, di imporre all'Appaltatore una diminuzione o un aumento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto. In tal caso l'Appaltatore dovrà sottoscrivere apposito atto di sottomissione e sarà tenuto ad eseguire le prestazioni alle condizioni originariamente previste e senza che quest'ultimo possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

La Committente si riserva la possibilità di attivare l'opzione di proroga ai sensi dell'art. 120 comma 10 D.Lgs. n. 36/2023, che si prevede per il presente affidamento di durata massima di ulteriori 3 anni scolastici per un importo di € 666.135,00 al netto dell'I.V.A., con esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante. L'opzione di proroga verrà attivata mediante richiesta espressa all'appaltatore da comunicare, via PEC, almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto; in mancanza di tale comunicazione il contratto si intenderà concluso alla scadenza originaria, fatti salvi eventuali differimenti senza risorse aggiuntive.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del

Codice dei contratti pubblici. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

ART. 8 - REVISIONE PREZZI

Il prezzo contrattuale è sottoposto a revisione ai sensi dell'art. 60 del Codice dei contratti pubblici e dell'All. II.2-bis. Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati automaticamente, nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del cinque per cento applicata alle prestazioni da eseguire. Per la copertura degli eventuali maggiori oneri connessi alla revisione dei prezzi, ai sensi dell'art. 60, comma 5, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, la Committente farà ricorso alle somme residue rispetto all'importo massimo stimato dell'appalto, a seguito del ribasso offerto sulla commissione a base di gara.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi l'indice di riferimento è il seguente:

indice nazionale per l'intera collettività (NIC), secondo la classificazione ECOICOP, con riferimento all'indice generale senza tabacchi [00ST]. Il valore dell'indice di riferimento iniziale è quello relativo alla data del provvedimento di aggiudicazione; si applica in ogni caso il comma 1 dell'art. 12 dell'Allegato II.2-bis del D.Lgs. n. 36/2023. La periodicità della sua verifica è legata alla presentazione degli stati avanzamento del servizio.

In caso di sospensioni/proroghe dei termini di aggiudicazione, l'indice di riferimento iniziale è quello relativo al mese di

scadenza del termine massimo per la predetta aggiudicazione, come previsto dall'art. 12 comma 1 dell'Allegato II.2-bis del D.Lgs. n. 36/2023.

La Committente monitora l'andamento dell'indice/degli indici di riferimento e l'adeguamento dei prezzi è attivato automaticamente dalla Stazione appaltante anche in assenza di istanza di parte, in conformità all'art. 3, comma 2 dell'Allegato II.2-bis del D.Lgs. n. 36/2023.

L'adeguamento dei prezzi si applica alle prestazioni oggetto del contratto da eseguire dopo l'attivazione della clausola in parola. A seguito della presentazione degli stati di avanzamento quadrimestrali da parte dell'Appaltatore, redatti secondo le modalità e i termini di cui all'art 12 del presente contratto e all'art. 15 del Capitolato, la Committente procederà alla verifica della documentazione prodotta.

La Committente comunicherà formalmente all'Appaltatore l'esito dell'istruttoria, specificando se la clausola di revisione dei prezzi c.d. automatica si è attivata e in quale misura i prezzi contrattuali siano stati oggetto di adeguamento; gli eventuali adeguamenti riconosciuti decorreranno dalla data e nella misura indicata nella suddetta comunicazione.

Al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva indicate al secondo capoverso, si applica la revisione dei prezzi anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti comunicati alla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 60, comma 4-quater e dell'art. 8 Allegato II-2-bis del D.Lgs. n. 36/2023.

Per quanto non espressamente indicato nel presente articolo si richiama l'art. 60 del D.Lgs 36/2023 in tema di revisione prezzi.

ART. 9. GRUPPO DI LAVORO

L'Appaltatore dovrà garantire per tutta la durata del Contratto il coinvolgimento del gruppo di lavoro indicato in sede di offerta garantendo comunque quanto indicato all'art. 12 del Capitolato in termini di composizione, organizzazione e prescrizioni.

ART. 10. ESECUZIONE E SOSPENSIONE DEL CONTRATTO

Per l'esecuzione del contratto si applica la disciplina prevista dal Capo II dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023.

Per l'avvio dell'esecuzione del contratto verrà redatto apposito verbale di avvio firmato dal direttore dell'esecuzione del contratto e dall'Appaltatore, con il quale quest'ultimo si impegna a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla Committente.

Per l'eventuale sospensione del contratto si applica l'art. 121 del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 11. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri, le spese e i rischi relativi alla prestazione dei servizi oggetto del Contratto, nonché ogni attività che si renda necessaria o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

L'Appaltatore sarà vincolato alla corretta e regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto:

- a quanto offerto, dichiarato e proposto nella propria offerta;
- a quanto contenuto nel presente Contratto e nel Capitolato.

Nel caso in cui l'Appaltatore non adempia, in sede di esecuzione del contratto, in tutto o in parte alle predette prescrizioni saranno applicate le penali previste all'art. 19 del presente Contratto e all' art. 24 del Capitolato.

L'Appaltatore si impegna a relazionare alla Committente rispetto all'andamento delle attività.

L'Appaltatore garantisce la corretta e regolare esecuzione di tutte le prestazioni, nel rispetto:

- di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di igiene e di sicurezza, nonché in materia previdenziale, infortunistica e di sicurezza sul luogo di lavoro, assumendosi a proprio carico tutti i relativi oneri e impegnandosi espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Piemonte da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza di dette norme; in particolare, si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008;

- nei confronti delle persone occupate nelle attività contrattuali del presente affidamento, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria con contratti di qualsivoglia natura, delle condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal Contratto collettivo nazionale e territoriale e successive modifiche in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'Appaltatore anche in maniera prevalente. L'Operatore economico si impegna a verificare

che le medesime disposizioni siano rispettate anche dai propri eventuali subappaltatori nei confronti del loro personale e dei loro collaboratori;

- delle condizioni, modalità, prescrizioni, termini e livelli di servizio contenuti nel Contratto, nel Capitolato e nell'offerta tecnica;

- l'Appaltatore è, altresì responsabile per infortuni e/o danni arrecati a persone e cose dell'Amministrazione e/o a terzi, derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero dell'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

L'Appaltatore si obbliga:

- a trasmettere ai beneficiari i codici PIN necessari per l'attivazione del servizio tassativamente entro dieci giorni lavorativi decorrenti dal momento in cui la Committente renderà disponibili i dati e le informazioni utili all'invio. Eventuali periodi di ferie stabiliti dall'Appaltatore non comporteranno né sospensione né proroga del termine sopra indicato;

- a provvedere al pagamento dei soggetti convenzionati appartenenti al network nei termini previsti all'articolo 5.2. A tal fine l'Appaltatore si impegna a produrre, in occasione degli stati di avanzamento e in vista del certificato di regolare esecuzione, idonea dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 che attesti il rispetto dei termini sopraindicati e, su richiesta del RUP, tutta la documentazione utile a verificare il rispetto dei tempi di pagamento;

- a manlevare e tenere indenne la Regione Piemonte dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dalle prestazioni oggetto del Contratto, ovvero in relazione a

diritti di privativa vantati da terzi;

- a coordinarsi con la struttura regionale competente in merito ad ogni attività di comunicazione esterna relativa ai voucher per il diritto allo studio;

- a predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché idonei a consentire alla Regione Piemonte di monitorare la conformità dei servizi alle prescrizioni contrattuali;

- a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa e del gruppo di lavoro coinvolto nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute.

L'Appaltatore si obbliga a consentire alla Regione Piemonte di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche per l'accertamento della conformità del servizio reso con i requisiti tecnici richiesti nel Capitolato speciale e prestazionale e che sono stati offerti, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, resteranno a esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, pertanto l'Appaltatore non potrà avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti della Regione Piemonte, assumendosene ogni relativa alea.

L'Appaltatore si impegna a rispettare quanto previsto dal Patto d'Integrità degli appalti pubblici regionali, approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021, in attuazione dell'articolo 1, comma

17, della legge 190/2012, del Piano Nazionale Anticorruzione e del Piano Regionale Anticorruzione.

L'Appaltatore si impegna a far rispettare ai componenti del gruppo di lavoro il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale adottato con D.G.R. n. 1-1717 del 13 luglio 2015, per quanto applicabile. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice suddetto comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del Contratto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

In adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001, l'Appaltatore si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei propri confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

**ART. 12. MODALITA' DI PAGAMENTO -RIMBORSO DEI VOUCHER TRANSATI
NEL PERIODO**

L'Appaltatore rendiconta quindicinalmente e a data fissa i voucher transati nel periodo considerato, distinti per tipologia e definendo l'importo delle transazioni ai fini dell'emissione delle note di debito a carico della Committente e dei conseguenti rimborsi alla rete.

La Committente erogherà all'Appaltatore le somme da trasferire alla rete con pagamenti quindicinali posticipati sulla base delle rendicontazioni presentate dall'appaltatore al giorno 15 e all'ultimo giorno del mese, in riferimento alle transazioni realizzate nei quindici giorni precedenti e rendicontate per le

due tipologie di voucher per il diritto allo studio. Le somme saranno rimborsate entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione.

Considerato che la Committente impegna le risorse economiche su più annualità di bilancio, si precisa che - in particolare per il bando "Iscrizione e frequenza" - le richieste di rimborso da parte dei soggetti del network nei confronti dell'Appaltatore, potranno essere effettuate mediante diversi pagamenti in ragione delle disponibilità delle risorse regionali sui diversi esercizi finanziari.

Il pagamento del corrispettivo è effettuato secondo le modalità sottoindicate ed è subordinato all'emissione di regolare fattura, nonché all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte della Committente.

Ai sensi dell'art. 33 del Capo II dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 si dà atto che l'oggetto dell'appalto rientra nelle fattispecie escluse e pertanto non è prevista l'anticipazione del prezzo.

L'importo dovuto all'appaltatore verrà così corrisposto:

- fino al 90% dell'importo massimo contrattuale, sulla base di stati di avanzamento quadrimestrali, definiti considerando le rendicontazioni presentate dall'Appaltatore in relazione alle transazioni realizzate per le due tipologie di voucher per il diritto allo studio. L'importo di ciascuna fattura sarà calcolato sulla base dell'importo complessivo dei voucher transati nel periodo di riferimento, a cui verrà applicata la commissione offerta dall'Appaltatore, così come stabilita nel presente Contratto;
- il restante 10% verrà erogato a saldo a conclusione di tutte le attività previste, dietro presentazione di regolare

fattura. Il pagamento della fattura a saldo sarà subordinato all'esito positivo della verifica di conformità delle prestazioni da parte della Committente.

In conformità all'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della committente del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

A decorrere dal 01.04.2015, come disposto dall'art. 1 comma 209 L. 244/2007 richiamato dall'art. 25 del Decreto Legge n. 66 del 24 aprile 2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 89 del 23 giugno 2014, le Pubbliche Amministrazioni "non possono accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea né possono procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica". Inoltre, ai sensi dell'art. 25, comma 3, D.L. 66/2014, le Pubbliche Amministrazioni non possono procedere al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano CIG e CUP.

La fattura dovrà essere inviata al seguente codice univoco ufficio **IPA S04VFA** e dovrà contenere le seguenti informazioni:

- intestazione della Fattura: Regione Piemonte - Direzione "Istruzione, Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro" - Settore " Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche";
- il numero della fattura, la data di emissione e la data di scadenza, periodo di riferimento (realizzazione delle attività), applicazione della ritenuta dello 0,50 per cento (ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023);

- la Ragione Sociale del creditore e la relativa P.IVA e/o codice fiscale;
- i riferimenti del contratto a cui la fatturazione si riferisce (oggetto del contratto e numero e data della determinazione di aggiudicazione);
- il Codice Unico di Progetto (**CUP**);
- il Codice Identificativo Gara (**CIG**);
- IBAN del conto corrente dedicato (in caso di RTI, si dovrà indicare l'IBAN del soggetto mandatario);
- nella sezione relativa all'esigibilità, l'indicazione relativa alla "scissione dei pagamenti".

L'IVA relativa alla fattura emessa sarà versata dal Committente direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972 (split payment).

I pagamenti sono disposti previa verifica della regolare esecuzione del servizio rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel presente Contratto e nel Capitolato.

Il RUP rilascia, contestualmente all'adozione di ogni stato di avanzamento e comunque entro un termine non superiore a sette giorni, il certificato di pagamento relativo agli acconti del corrispettivo di appalto ai fini dell'emissione della documentazione fiscale da parte dell'Appaltatore.

Il RUP, previa acquisizione di DURC (Documento unico di regolarità contributiva) in corso di validità e regolare, invia il certificato di pagamento alla Committente per l'emissione del mandato di pagamento. La Committente provvede al pagamento del corrispettivo entro 30 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura.

Si rinvia, per quanto qui non espresso alle disposizioni dell'art. 125 del D.Lgs. n. 36/2023.

Nel caso in cui la fattura risulti non regolare o non completa della documentazione e contenuti obbligatori o il parere del DEC o del RUP non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Committente non eseguirà alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati indicati nell'art. 13 del presente Contratto e nell' art. 16 del Capitolato relativo "Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari".

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002 nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.Lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2, del Codice Civile.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'appaltatore potrà sospendere la fornitura e la prestazione dei servizi previsti nel Contratto. Qualora l'appaltatore si rendesse inadempiente rispetto a tale obbligo, il Contratto potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi mediante PEC, da parte della Regione Piemonte, così come previsto all'articolo 23 presente Capitolato.

L'Appaltatore si impegna a notificare tempestivamente eventuali variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento e dichiara che, in difetto di tali notificazioni, esonera l'Amministrazione da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti.

La Committente procede ai sensi dell'art. 125, comma 7 del D.Lgs. n. 36/2023, al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della garanzia prestata dall'Appaltatore per il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto, successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità con esito positivo, attestante la regolare esecuzione. L'Appaltatore può chiedere il pagamento del saldo nelle more del certificato rilasciando la garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 117, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023.

All'esito positivo della verifica di conformità, il RUP rilascia, contestualmente e comunque entro un termine non superiore a 7 (sette) giorni, il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo ai fini dell'emissione della documentazione fiscale da parte dell'Appaltatore.

La Committente provvede al pagamento del corrispettivo entro 30 (trenta) giorni dall'esito positivo della verifica di conformità, a condizione che la relativa documentazione fiscale venga emessa contestualmente. Nel caso in cui la documentazione fiscale sia emessa successivamente alla verifica di conformità con esito positivo, il pagamento sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della medesima documentazione fiscale.

ART. 13. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume in sede di contratto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13.08.2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

L'Appaltatore ha comunicato al Committente gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, di cui all'art. 3,

comma 1, della Legge 136/2010, nonché le generalità e il codice fiscale della persona delegata ad operare su di esso.

La Committente, nel pagamento, provvederà ad accreditare gli importi spettanti all'Appaltatore a mezzo di Conto Corrente dedicato (anche in maniera non esclusiva):

- a favore della società CIRFOOD S.C. con le seguenti coordinate:

BANCA_____FILIALE DI_____

IBAN_____

I soggetti che sono abilitati a operare sul conto corrente dedicato:

- _____;

In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

La cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone eventualmente autorizzate a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata al Committente. In difetto delle indicazioni di cui sopra nessuna responsabilità può attribuirsi al Committente per pagamenti a persone non autorizzate dall'Appaltatore a riscuotere.

Tutte le comunicazioni previste sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000.

La Committente non eseguirà alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati sopra indicati; di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

Nel caso di cui dette transizioni vengano eseguite senza avvalersi di banche o Poste Italiane spa il contratto sarà automaticamente

risolto. Tale obbligo vale anche in caso di cessione di credito, pertanto nella predisposizione dell'atto di adesione alla cessione del credito sarà necessario che il cessionario dichiari che i pagamenti effettuati a favore del cedente avvengono mediante conto corrente dedicato. Resta fermo quanto previsto dall'art. 120 comma 12 del D.lgs 36/2023 s.m.i. secondo cui si applicano, per le cessioni di crediti, le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52. e le condizioni, per l'opponibilità alle stazioni appaltanti, di cui all'allegato II.14 del Dlgs 36/2023 s.m.i. Ai sensi di quanto previsto dal comma 9 bis dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il presente Contratto potrà essere risolto dalla Committente, ai sensi dell'art. 1453 c.c., in tutti i casi in cui venga riscontrata una violazione da parte dell'Appaltatore agli obblighi di tracciabilità previsti dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136. In tale ipotesi, la Committente provvederà a dare comunicazione dell'intervenuta risoluzione alle Autorità competenti.

ARTICOLO 14 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI DERIVANTI DAL CONTRATTO

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lett. d) n. 2 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023. Ai sensi dell'art. 120, comma 12 del D.Lgs. n. 36/2023, si applicano le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52. Ai fini dell'opponibilità alla Stazione appaltante, in conformità all'art. 6 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debitorie.

Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto sono efficaci e opponibili alla Stazione appaltante qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente ed al cessionario entro 30 (trenta) giorni dalla notifica della cessione. Resta salva la facoltà per la Stazione appaltante, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, di accettare preventivamente la cessione da parte dell'Operatore economico di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso la Stazione appaltante cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

ARTICOLO 15 - SUBAPPALTO

Per la disciplina del subappalto si applica l'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'Appaltatore, in sede di offerta, ha dichiarato di non avvalersi dell'istituto del subappalto.

Art. 16. CAUZIONE DEFINITIVA

Fa parte integrante e sostanziale del presente Contratto ancorché non allegata, la cauzione definitiva, secondo quanto disposto dall'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., che l'Appaltatore ha costituito, con garanzia fideiussoria polizza n. _____ rilasciata da _____ Filiale di _____, nella misura di euro 184.990,92.

La garanzia sarà svincolata secondo quanto previsto dall'art. 117 del D.Lgs n. 36/2023 s.m.i.

Ai fini della sottoscrizione del presente Contratto, l'Appaltatore dovrà inoltre presentare una garanzia fideiussoria necessaria a garantire, per l'intera durata contrattuale, le risorse da trasferire per il rimborso dei voucher ai soggetti del network.

Tale garanzia deve coprire un importo di € 5.000.000,00 (cinque milioni). Predetta garanzia, predisposta secondo il modello approvato con Determinazione della Direzione Istruzione Formazione e Lavoro n. 690 del 29/11/2024 (Allegato 2), sarà parzialmente svincolata sulla base degli importi erogati e controllati; sarà svincolata totalmente entro l'ultimo giorno del secondo mese successivo al termine di scadenza fissato per la validità dei voucher per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2028/2029.

Art. 17. POLIZZA ASSICURATIVA

La Committente è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale dipendente dell'Appaltatore durante l'esecuzione del servizio, convenendosi al riguardo che qualsiasi eventuale onere è compreso nel corrispettivo del servizio. L'Appaltatore è altresì pienamente responsabile degli eventuali danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, a cose e/o persone in dipendenza del servizio oggetto del presente appalto.

Devono essere considerati terzi anche tutti i dipendenti della Committente.

A tale riguardo l'Appaltatore ha prodotto idonea polizza assicurativa RCT/RCO a copertura di danni arrecati a cose e persone con validità non inferiore alla durata contrattuale con i seguenti massimali:

polizza RCT/RCO a copertura di danni arrecati a cose e persone con un massimale non inferiore a € _____ per sinistro e per persona, emessa da _____ - Agenzia _____ - polizza n. _____.

La polizza prevede la rinuncia dell'assicuratore, nei confronti della stazione appaltante, a qualsiasi eccezione con riferimento alla copertura del rischio, anche in caso di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli art. 1892 e 1893 C.C.

Resta inteso che qualora per qualsiasi causa venga meno la copertura assicurativa prevista e la stessa non venga ripristinata, la Committente ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

In relazione a quanto sopra l'Appaltatore ha stipulato e trasmesso alla Committente la polizza assicurativa per responsabilità civile per danni a terzi come previsto dal C.S.A.

ARTICOLO 18 - CONTROLLI SULL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La Committente ha il diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; a tal fine, l'Appaltatore, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibili dette attività di verifica.

La Committente evidenzia le eventuali "non conformità" riscontrate rispetto agli obblighi contrattuali in forma scritta e l'Appaltatore è chiamato a rispondere alla Committente, nei tempi e nei modi da essa specificati, evidenziando le azioni correttive che intende porre in essere per garantire il regolare adempimento delle condizioni contrattuali, ferma restando l'applicazione delle penali di cui all'art. 19. L'Appaltatore non potrà addurre a giustificazione del proprio operato

circostanze o fatti ininfluenti sul servizio, se non preventivamente comunicate alla Regione Piemonte.

La Committente, ove le "non conformità" evidenziassero oggettivamente i presupposti di gravi inadempienze contrattuali, ha la facoltà di risolvere il contratto. Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

ARTICOLO 19 - PENALI

La Committente verifica la regolarità dell'adempimento delle prestazioni richieste. La Committente si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'Appaltatore.

Azioni sanzionabili sono:

- inadempienze di carattere temporale: mancato rispetto dei tempi previsti, in particolare dei termini di trasmissione dei codici PIN ai beneficiari e di pagamento ai soggetti del network, secondo quanto previsto all'articolo 5.2 del Capitolato o, nel primo caso, dall'offerta tecnica se più favorevoli; mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni della Regione Piemonte; mancato rispetto dei tempi previsti in caso di richiesta di assistenza o di risposta ai quesiti posti dagli utenti, mancato convenzionamento degli esercenti come indicato all'art. 6.2.4 del Capitolato;
- inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla committente in sede di controllo;

- inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi, ivi compresi quelli indicati all'art. 6.2.4 del Capitolato;
- inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Al verificarsi di tali circostanze, la Committente, a mezzo di PEC, intimerà all'Appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali controdeduzioni dell'appaltatore, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Ai sensi dell'art. 126, D.Lgs. n. 36/2023, le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Il ritardo è quantificato rispetto:

- al termine stabilito per la realizzazione delle attività di servizio o per l'assistenza richiesta o per la risposta ai quesiti posti (precedente punto a);
- al termine indicato all'appaltatore dalla Regione Piemonte per adeguarsi alle prescrizioni impartite, vale a dire per la messa in opera di quanto necessario per il rispetto di specifiche norme contrattuali o per l'adeguamento richiesto rispetto alle inadempienze registrate (precedenti punti b), c) e d).

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Nei casi in cui l'Appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, la Committente si riserva la facoltà di ordinare ad un altro operatore economico l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'Appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi e i danni eventualmente derivati alla Regione Piemonte.

Per la rifusione dei danni e il pagamento di penalità, la Regione Piemonte potrà rivalersi, mediante trattenute e/o compensazione, sugli eventuali crediti dell'Appaltatore ovvero, in mancanza, sulla garanzia definitiva ex art. 117, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrata.

L'inesatto adempimento o i ritardi, determinati da cause di forza maggiore, dovranno essere previamente o tempestivamente comunicati dall'appaltatore alla committente via PEC per la formale sospensione delle attività, ai sensi dell'art. 121 del D.Lgs. n. 36/2023.

Per quanto non specificatamente indicato si richiama l'art. 126 del D.Lgs 36/2023

ARTICOLO 20 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO UNILATERALE

Fermo restando quanto stabilito dall'art. 122, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023, e quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto di appalto per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le situazioni di seguito elencate:

- a) gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché mancato rispetto della normativa in materia di lavoro ivi compresa la contrattazione collettiva di riferimento;

- b) applicazione di penali che superino il 10% (dieci per cento) dell'importo del Contratto, ivi comprese le penali applicate per mancato convenzionamento degli esercenti come indicato all'art. 6.2.4 del Capitolato;
- c) grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni;
- d) ripetuta violazione dei termini di pagamento previsti nei confronti dei soggetti del network, fatti salvi i casi di forza maggiore o di circostanza eccezionali concordate con la Regione Piemonte;
- e) interruzione non motivata del servizio per più di 20 giorni;
- f) mancanza dei requisiti generali di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023;
- g) nel caso di frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'Impresa nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- h) danno all'immagine della Regione Piemonte;
- i) violazione degli obblighi previsti dalla L. n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- j) violazione del Patto di integrità degli appalti pubblici regionali;
- k) violazione del Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 1-1717 del 13.07.2015, per quanto compatibile;
- l) messa in liquidazione o altri casi di cessazione dell'attività da parte dell'appaltatore;
- m) divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese servizi o loro utilizzo non conforme alle finalità per cui sono stati raccolti e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- n) inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- o) inosservanza delle norme relative al subappalto.

Nelle ipotesi sopra elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dalla committente a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni al RUP; decorso il suddetto termine, qualora l'Amministrazione non ritenga valide le giustificazioni addotte - su proposta del RUP - ha facoltà di risolvere il contratto a seguito di comunicazione, inviata tramite PEC all'appaltatore.

L'Amministrazione avrà diritto di incamerare la garanzia definitiva; resta salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative a servizi o forniture regolarmente eseguiti.

È facoltà della Committente recedere unilateralmente dal contratto con le modalità previste dall'art. 123 del D.Lgs.36/2023 s.m.i., con preavviso di almeno venti giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite PEC. In tal caso l'Appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo che sarà calcolato secondo quanto previsto dal medesimo articolo del Codice.

Come previsto all'art. 9 del presente Capitolato, qualora nel corso della durata del contratto, dovesse intervenire la disponibilità di convenzioni o accordi-quadro Consip per prestazioni contrattuali o parti di esse, per servizi comparabili, con parametri prezzo-qualità migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato, e l'Appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nel contratto per la quantificazione dell'importo contrattuale ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip, la Regione Piemonte si riserva la facoltà di recedere, in qualsiasi tempo dal Contratto, previa formale comunicazione scritta all'Appaltatore.

In caso di recesso, l'Appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti, calcolato secondo quanto previsto all'art. 11 dell'allegato II.14 D.Lgs. n. 36/2023.

A seguito di eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, la Committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determinazione di affidamento con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto.

L'Appaltatore, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dalla committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.

La Committente si riserva di segnalare all'Autorità Nazionale Anticorruzione eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del Contratto, nonché di valutare gli stessi come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate all'Appaltatore ai sensi dell'art. 122, comma 3, del D.Lgs. 36/2023.

Per quanto non espressamente indicato nel presente articolo si richiamano integralmente gli artt. 122 e 123 del D.lgs 36/2023 in tema di risoluzione e recesso contrattuale.

ARTICOLO 21 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA

L'Appaltatore si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente Contratto e dal Capitolato. L'Appaltatore non potrà divulgare,

comunicare o diffondere, far uso, né direttamente né indirettamente - per proprio tornaconto o per quello di terzi - dei dati e delle informazioni di cui verrà a conoscenza nel corso dell'esecuzione del servizio e ciò anche dopo la scadenza del contratto.

L'Appaltatore si impegna a rispettare le disposizioni normative vigenti relative al trattamento dei dati personali e in particolare il Regolamento (UE) 679/2016 (GDPR) e garantisce che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'Appaltatore deve dare istruzioni al proprio personale affinché i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

ARTICOLO 22 - UTILIZZO E PROPRIETA'

Sono di proprietà esclusiva della Committente tutti i documenti, i materiali divulgativi, i prodotti e i risultati, utilizzati o conseguiti nella realizzazione delle attività di cui al presente Contratto e dal Capitolato. La Committente potrà utilizzarli per qualsiasi uso senza che l'Appaltatore possa sollevare eccezioni o possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel presente Contratto e nel Capitolato.

ARTICOLO 23 - CONFLITTO DI INTERESSI

L'Appaltatore dovrà presentare un'autodichiarazione sull'assenza del conflitto d'interesse ai fini dell'avvio dell'esecuzione del contratto,

in relazione ai fabbisogni dichiarati dalla Committente e ai servizi richiesti. La verifica dell'autodichiarazione dell'assenza del conflitto di interesse, estesa ai componenti del gruppo di lavoro e ai loro parenti e affini, sarà effettuata a campione, utilizzando le procedure a disposizione della Committente nel corso dell'esecuzione del contratto.

L'accertamento di situazioni di conflitto di interesse sarà gestito dalla Committente in modo da assicurare l'esecuzione imparziale e obiettiva del servizio. Nel caso in cui sia rilevata una situazione di conflitto di interesse non dichiarata successivamente all'avvio dell'esecuzione del contratto, la Committente si riserva di rivalersi nei confronti dell'Appaltatore per i danni economici e di immagine eventualmente subiti.

Le situazioni di conflitto di interesse saranno, altresì, rilevate con riferimento al/i Titolare/i effettivo/i dell'Operatore Economico singolo o, in caso di Raggruppamenti Temporanei, di ciascun componente.

ARTICOLO 24 - CODICE DI COMPORTAMENTO

Si richiama l'art. 29 del Capitolato

ART. 25 - RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Appaltatore ha l'obbligo di non divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento del servizio.

L'Appaltatore si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto dell'Appalto, tutti i principi, contenuti nelle disposizioni normative vigenti, relativi al trattamento dei dati personali e in particolare quelli contenuti nel General Data Protection Regulation (in seguito GDPR) 2016/679.

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto.

L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei dipendenti, consulenti e collaboratori di eventuali subappaltatori/subaffidatari, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Committente ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla stessa.

La Committente garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle disposizioni normative vigenti, in particolare quelle contenute nel General Data Protection Regulation (in seguito GDPR) 2016/679, alla normativa nazionale vigente (D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018) e alle disposizioni regionali in materia.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 s.m.i. e del GDPR n. 679/2016, la Committente fornisce le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali.

Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati avviene ai fini dell'esecuzione degli obblighi contrattuali derivanti dal presente Contratto e per gli obblighi legali relativi a procedimenti amministrativi e giurisdizionali.

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte.

Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla Committente in maniera tale da garantire la liceità, la correttezza, la trasparenza nei confronti dell'interessato e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei al rispetto delle regole di sicurezza e riservatezza previste dalle norme.

Destinatari dei dati personali e diffusione

I dati potranno essere:

- a. trattati dagli incaricati autorizzati dalla Committente per gli adempimenti relativi o connessi all'esecuzione del presente Contratto;
- b. comunicati ad eventuali soggetti esterni la cui comunicazione sia obbligatoria per legge o in sede di contenzioso;
- c. comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- d. comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in osservanza di quanto previsto dalla Determinazione n. 1 del 10/01/2008;
- e. Il nominativo dell'Appaltatore e l'importo di aggiudicazione potranno essere diffusi tramite i siti internet della Regione Piemonte nell'apposita sezione. In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 18 D.L. 83/2012, convertito nella L. 134/2012; art. 32 L. 190/2012), i contratti ed alcuni dati relativi agli stessi (nominativo, partita iva/codice fiscale, importo, ecc.), potranno essere pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet della Regione Piemonte;

f. I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);

g. I dati personali sono conservati, per il periodo previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente;

h. I dati medesimi non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Diritti dell'interessato

All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003 e di cui agli artt. 12-23 del Regolamento UE 2016/679 quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui di seguito o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Titolare del Trattamento

Titolare del Trattamento dei dati è la Regione Piemonte - Giunta Regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione della Giunta Regionale ;

- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;

Limitatamente alla realizzazione delle finalità del presente Contratto, Responsabile del trattamento (di seguito denominato "Responsabile") per conto della Regione Piemonte è la Dirigente del

Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche, _____

Il rapporto di responsabilità di cui all'articolo 28 del "GDPR" è disciplinato dalle condizioni contrattuali e dalle istruzioni di seguito riportate.

L'attività affidata comporta, per il Responsabile, il trattamento dei dati personali necessari all'adempimento degli obblighi previsti dal Contratto.

Il Responsabile del trattamento ha il compito e la responsabilità di adempiere a tutto quanto necessario per il rispetto delle disposizioni vigenti in materia e di osservare e far osservare scrupolosamente quanto in essa previsto, nonché le istruzioni previste nella nomina che sarà condizionata, per oggetto e durata, dal contratto in essere e si intenderà revocata di diritto alla cessazione del rapporto medesimo o alla risoluzione, per qualsiasi causa, dello stesso.

Nello svolgimento dell'incarico si dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Regolamento (UE) 679/2016, in particolare dovrà adottare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti con particolare riferimento a quanto specificato nell'articolo 32 del GDPR.

Per quanto non espressamente indicato in tema di trattamento dei dati si richiamano gli artt. 30 e 31 del Capitolato.

ART. 26 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra La Committente e l'Appaltatore, che non si siano potute definire in via amministrativa, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, è competente in via esclusiva il Foro di Torino,

rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

ART. 27 - STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE DI REGISTRAZIONE

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del Codice.

Ai sensi dell'art. 39 L.R. 8/1984, tutte le spese inerenti il presente Contratto sono a carico dell'Appaltatore.

Il contratto è sottoscritto digitalmente dalle parti contraenti e sarà repertoriato presso il Settore Contratti e Servizi. E' previsto a carico dell'Appaltatore che lo stesso dovrà assolvere una tantum al momento della stipula del contratto il pagamento delle spese di bollo secondo le modalità indicate dall'art. 18 comma 10 all. I.4 così come interpretato dalla Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 22/E del 28/7/2023.

L'assolvimento dei pagamenti dovrà essere realizzato con modalità digitale.

Sono a carico dell'Appaltatore anche eventuali altri oneri, tributari e non, che per legge non devono gravare sulla Committente.

Il contratto sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986. La registrazione avverrà a cura della Committente ma le spese di registrazione saranno a carico dell'Appaltatore.

Fanno parte integrante del contratto, ancorché non allegati:

- il bando di gara;
- il disciplinare di gara;

- il Capitolato speciale descrittivo e prestazionale/ Progetto di servizio;
- l'offerta dell'Appaltatore corredata da tutta la documentazione presentata;
- il patto di integrità degli appalti pubblici regionali;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della giunta della Regione Piemonte.

Per quanto non contenuto nei documenti citati si fa riferimento:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi;
- al Codice Civile e alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente al RUP ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

ART. 28 - ELEZIONE DI DOMICILIO

L'Appaltatore, come sopra rappresentato, per ogni effetto giuridico e contrattuale, elegge domicilio presso la propria sede sita in _____, Via_____.

La Committente elegge domicilio presso la propria sede, sita in Torino, Piazza Piemonte 1.

ART. 29 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La Committente prima dell'inizio dell'esecuzione del presente Contratto, nomina, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs n. 36/2023 s.m.i., come "Direttore dell'esecuzione del contratto" _____ (C.F.

_____) con i compiti ivi descritti e come dettagliati nell'allegato II.14 del Codice degli Appalti e nel C.S.A..

Art. 30. NORMATIVA DI RIFERIMENTO E RINVIO

Per quanto non esplicitamente previsto nel C.S.A., nel bando o nel disciplinare di gara ovvero nel presente contratto, si fa rinvio alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici, al codice civile e alle disposizioni normative richiamate nel presente contratto.

Il presente contratto letto, confermato ed accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene firmato digitalmente.

REGIONE PIEMONTE

Il Dirigente del Settore Politiche
Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture
scolastiche

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005 s.m.i.

L' APPALTATORE

Il Legale Rappresentante
